

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con un UTILE pari a Euro 6.522,11.

Nonostante la lieve ripresa dei consumi di ortofrutta nell'anno 2024 sui mercati è ancora forte la pressione del conflitto bellico Russo-Ucraino iniziato nel mese di febbraio 2022 e tutt'ora in corso. Alle pre-esistenti difficoltà che si ripresentano annualmente quale gelo, grandine e siccità con l'alluvione del maggio 2023 ed altri fenomeni climatici estremi come in giugno, settembre e ottobre 2024 si aggiungono situazioni climatiche avverse ai limiti, molto devastanti sull'economia agricola delle aziende del settore ortofrutticolo che per definizione sono aziende a "cielo aperto".

In questo scenario le aziende operanti presso la struttura Mercatale di Cesena, anche se da anni finanziariamente stabili, sono state coinvolte in misura maggiore rispetto al periodo post-pandemico, quali protagonisti di un comparto tanto legato al territorio di appartenenza quanto fortemente internazionalizzato, che necessita quotidianamente di strutture (serre per il settore produttivo, celle di maturazione e di conservazione, ecc.), e mezzi di trasporto (autoveicoli, aeromobili ed imbarcazioni per fare solo un esempio). I prezzi dell'energia elettrica, del gas e dei carburanti, seppur con aumenti meno rilevanti, hanno lasciato l'inflazione a livelli considerevoli. In questo contesto ogni Mercato ha consapevolezza delle difficoltà del momento.

Nel 2024, in Italia sono state commercializzate circa 5,1 milioni di tonnellate di ortofrutta fresca per uso domestico, con un volume praticamente invariato rispetto al 2023. Dopo un decennio di progressivo calo dei consumi domestici, a causa soprattutto della forte pressione inflattiva che ha inciso sulle abitudini di spesa delle famiglie, il 2024 registra una novità rispetto al passato: per la prima volta i volumi di acquisto di ortofrutta sembrano essersi stabilizzati. Il livello dei consumi resta comunque basso, soprattutto perché la spesa complessiva continua ad aumentare a causa di un ulteriore rialzo del prezzo medio, che nel 2024 ha toccato un nuovo record. I consumatori italiani acquistano meno frutta e verdura rispetto al passato, ma spendono di più per portarla in tavola. Le cause sono chiare: il cambio climatico ha ridotto la disponibilità di alcune referenze, la crisi energetica e l'aumento dei costi di produzione hanno reso più oneroso produrre, trasportare e conservare i prodotti freschi. Allo stesso tempo, la crescita della GDO e il consolidamento del segmento premium hanno spinto verso una maggiore segmentazione dell'ortofrutta, con referenze a più alto valore aggiunto. Sul fronte della domanda emergono segnali di cambiamento nelle preferenze dei consumatori. Se da un lato la fascia di popolazione più anziana mantiene una

forte propensione all'acquisto di frutta e verdura, dall'altro le generazioni più giovani mostrano comportamenti meno prevedibili. Da un lato cresce la ricerca di prodotti salutari e funzionali, ma dall'altro si rafforza il ricorso a soluzioni alternative come i prodotti trasformati o pronti al consumo, che sottraggono spazio all'ortofrutta fresca. Anche la percezione dei prezzi gioca un ruolo determinante: in un periodo di crescente attenzione alla spesa, molti consumatori vedono nella frutta e nella verdura fresca una categoria più costosa rispetto ad altre opzioni alimentari. In questo contesto l'incidenza dell'ortofrutta sulla spesa delle famiglie destinata all'acquisto di alimenti e bevande non va oltre il 4,1%.

La componente frutticola conferma nel 2024 le difficoltà già emerse l'anno precedente, ma senza ulteriori scivoloni. Dopo il pesante calo del 2023 il volume di frutta fresca acquistato nel 2024 è rimasto all'incirca sugli stessi livelli con una spesa in aumento del 3%. Anche per la categoria degli ortaggi il 2024 conferma volumi sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente per una spesa che aumenta dell'1,5%. La Grande Distribuzione Organizzata (GDO) si conferma il principale canale di acquisto per le famiglie italiane, con un totale di 4,13 milioni di tonnellate, segnando una crescita del +3% rispetto al 2023. Tra le sue componenti i supermercati rappresentano il segmento più rilevante, con 2,43 milioni di tonnellate, in crescita del 2% sull'anno precedente. I discount risultano in aumento del 7% rispetto all'anno precedente a conferma della tendenza in atto. Situazione opposta per i canali tradizionali che continuano a perdere terreno.

Tra le specie frutticole si registrano flessioni per mele, arance, pesche, kiwi, fragola e lieve per l'uva da tavola. In crescita invece l'acquisto di banane, pere, nettarine e meloni. Nell'ambito degli ortaggi flettono patate, insalate, asparagi radicchi, buone invece le performances dei pomodori, carote e zucchine. Lieve crescita infine per il prodotto biologico.

L'anno 2024 segna un nuovo record per le esportazioni italiane di ortofrutta fresca che superano per la prima volta i 6 miliardi di euro di valore, con un incremento del 5,3% rispetto al 2023. Crescono anche i volumi, con un export di 3.751.017 tonnellate (+9%). Le mele si confermano il prodotto più esportato dall'Italia.

Per l'Offerta si indica per il 2024 un'offerta complessiva di 967 mila tonnellate, con un aumento di circa il 4% su base annua.

La Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. prosegue nel suo obiettivo di sviluppo del Progetto del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Cesena.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'attività della Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. durante l'anno scorso, che ha generato il Bilancio di Esercizio 2024, è continuata sui punti fondamentali quali i lavori importanti sulla struttura e i progetti con altri mercati regionali facenti parte della "Emilia Romagna Mercati – Rete d'Imprese" così come nella volontà di cambiamento pensata e voluta dell'Amministratore Unico per l'attuazione del Progetto di rilancio del Mercato Ortofrutticolo.

Nell'esercizio 2024 è stato raggiunto un volume della produzione pari a Euro 1.141.288 un risultato, ancora una volta, in linea con gli obiettivi e i criteri di economicità di gestione in aumento rispetto all'anno precedente.

La situazione relativa alle concessioni/locazioni nel Mercato Ortofrutticolo alla fine del 2024 risultava così definita:

- Tutti i posteggi/stand di Vendita risultano assegnati ad eccezione di una delle presenti 13 ditte concessionarie di vendita che, cessando l'attività per raggiungimento limiti di età, sarà sostituita entro febbraio dell'anno successivo oltre a 1 ditta sub-concessionarie ad uso logistico (celle frigorifere) e l'emporio solidale che si occupa di logistica solidale e operativa nel terzo settore.

- sulla base della ristrutturazione dell'area Produttori sono stati assegnati tutti i posteggi/stalli dei produttori che hanno presentato domanda ovvero 107 produttori con convenzione fissa annuale a e circa altri 100 produttori con convenzione stagionali e occasionali che hanno usufruito di posteggi liberi occasionalmente oppure in area da 10 stalli in zona ovest e centralmente in nuova area.

La Società ha cercato, nonostante le difficoltà dovute alla situazione di contingenza di crisi energetica e incertezza economica piuttosto che la fine della pandemia, di mantenere attraverso le consuete leve di marketing operativo, aziende di clienti acquirenti e di produttori come da obiettivo 1) nel miglioramento dell'efficienza della struttura mercatale da DUP 2021-2024: raggiunte circa 500 aziende acquirenti frequentanti, oltre 200 aziende agricole frequentanti con diverse tipologie di posteggio: fisso, stagionale e occasionale; quote di presenza in mantenimento all'anno precedente con frequenze anche quelle in leggera diminuzione ma in linea con gli altri mercati:

Il mantenimento sopra la soglia di oltre 800 operatori produttori di reddito tra acquirenti, produttori, concessionari/standisti e loro dipendenti frequentanti annuali sono obiettivi che, rispetto l'anno precedente, soddisfano e vengono tollerati dalla situazione generale che da alcuni anni sta accumulando l'intero settore dei centri agroalimentari.

Nello specifico se il numero delle aziende Acquirenti frequentanti calano di un 4%, i loro ingressi sono in aumento rispetto l'anno precedente di un +1.35% così come i Produttori che subiscono un calo del 10%, i loro ingressi si mantengono invariati con una leggera positività del +0.89%

Sul fronte delle quantità di prodotto commercializzate nel 2024, si è raggiunto un totale di q.li 615.193, superiore a quello del 2023 del 5,74% recuperando in parte rispetto ai q.li 621.639 scambiati nel 2022 e nonostante ancora un'annata disastrosa per le produzioni di qualche drupacea causa grandine e gelo.

La situazione critica di Gobbi Frutta, in parte cambiata per l'alienazione di immobili importanti nel 2024, sebbene abbia portato a rientrare in parte sulla somma dovuta, continua lentamente per la ripresa economica calma e necessita che il rischio debba essere portato a fondo rischi anche nell'esercizio corrente, sforzandosi di definire la posizione debitoria nel 2025.

Va sempre ricordato che, nell'area Romagna continua la disgregazione del tessuto produttivo ortofrutticolo a favore di quello estensivo, tale fenomeno fa parte di un progressivo e inarrestabile processo d'invecchiamento delle imprese e mancanza di ricambio generazionale; fattore che F.O.R.S.p.A cerca di contrastare fortemente anche con iniziative favorevoli ad attrarre aziende nuove e giovani.

Ritrovandosi nel pieno di una vera e propria rivoluzione del comparto agricolo romagnolo tale fenomeno, poco preso in considerazione in precedenza, deve essere inserito oggi come variabile primaria di valutazione dello sviluppo del settore al fine di attuare tutti quei processi di resilienza necessari ad assorbirlo, contrastando o trovando strategie alternative per trarre opportunità positive da tale instabilità.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha confermato la sua volontà di impegnarsi concretamente in ambito promozionale, sociale ed ecologica continuando gli interventi già presentati negli scorsi anni, ai quali si sono affiancate anche iniziative nei confronti di tutte le categorie di operatori che contraddistinguono l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

A favore degli standisti concessionari:

- Partecipazione ad eventi sportivi e giovanili con Società Sportive, Associazioni e Scuole con offerta di frutta fresca di stagione e di qualità favorendo i consumi nell'ottica anche di fare apprendere sane abitudini alimentari, la prevenzione delle malattie e farne conoscere la provenienza.

- Partecipazione a missioni internazionali per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle aziende dell'Emilia-Romagna; in particolare F.O.R.S.p.A ha partecipato alla missione in Emirati Arabi.

Partecipazione alla Fiera Fruit Logistic 2024 a Berlino con lo stand in presenza assieme alla Rete Emilia Romagna Mercati, all'interno dei quali promuovere in Italia e all'estero i prodotti tipici, locali e l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

- Partecipazione alla Fiera Macfrut 2024 con lo stand in presenza assieme alla Rete Emilia Romagna Mercati, gestito in collaborazione con alcuni standisti ed assieme anche alla Rete Italmercati, all'interno dei quali promuovere in Italia e all'estero i prodotti tipici, locali e le attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

Sono proseguite le attività di promozione alle fiere internazionali del Mercato Ortofrutticolo di Cesena continuando le politiche di apertura verso la ricerca di opportunità derivanti dalla collaborazione con la "Emilia Romagna Mercati – rete di Imprese costituito con CAAB Bologna, CAL Parma e CAAR-Rimini.

A favore dei commercianti:

- la possibilità di restituire imballaggi presso la stazione ecologica del mercato ridefinendo una raccolta differenziata mirata a fare risparmiare e nel rispetto dell'ambiente.

A favore dei produttori:

- è stato erogato un contributo del 20% d'incentivo all'acquisto d'imballaggi di legno, in plastica e in cartone, completi di tutti i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e con il logo "Mercato Ortofrutticolo di Cesena", per valorizzare la tipicità e la freschezza della produzione locale;

Iniziative a favore del sociale ed ecologico:

Sono proseguiti nell'arco dell'intero 2024 il recupero e la distribuzione di derrate alimentari a numerose Associazioni di Volontariato ed enti di beneficenza del Comprensorio Cesenate e delle province di Ravenna e Rimini per circa 1.500 quintali di ortofrutta; quota equivalente all'anno precedente.

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, come l'anno precedente coinvolgendo tutti gli operatori, sono state raccolte per essere spedite oltre 20 Tons di ortofrutta che assieme a medicinali e vestiario hanno contribuito a lenire la difficile situazione della popolazione in Ucraina per il persistere della guerra.

Con l'accoglienza già dal 2023 dell'Associazione Emporio Solidale "Il Barco" all'interno del Mercato Ortofrutticolo concedendole spazi liberi per la loro attività inaugurata in febbraio 2024, sin da giugno dello stesso anno è partita la "Logistica Solidale" anche a Cesena. Così come Parma prima e Rimini poi nell'ottica di un progetto sostenuto anche dalla Regione Emilia Romagna FOR supporta il Barco come Ente Primario per la raccolta e la

**FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.-socio unico**

Via Dismano 4001 – 47522 Pievesestina di Cesena (FC)

P.I / C.F. n.isc. Reg. Imprese 03594460408

R.E.A.307373 c/o CCIAA FORLI'-CESENA

Capitale Sociale € 1.837.700,00 I.V.

gestione dei ritiri ortofrutticoli di mercato dei prodotti in eccedenza messi a disposizione dalle O.P. per la consegna agli enti secondari e come destinatari finali le famiglie più bisognose seguite dai suddetti enti.

Per quanto riguarda la lotta a difesa dell'ambiente, è proseguita anche quest'anno la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo tutti gli operatori del Mercato raggiungendo gli standard richiesti da Hera per la continuazione del servizio modificando la raccolta differenziata e studiando anche progetti pilota su imballaggi in plastica.

## **ANALISI DELLA PRODUZIONE**

Gli incassi derivanti dalla gestione caratteristica - che si riferiscono ai corrispettivi delle sub-concessioni degli stand, dei locali adibiti a servizi e alle assegnazioni dei posteggi destinati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli - rispetto al 2023 hanno registrato un aumento pari a circa 15,25% del valore dei ricavi caratteristici della produzione.

## **INVESTIMENTI**

Nel 2024 si sono conclusi gli ultimi lavori di miglioramento della struttura relativi al "Progetto di Rilancio del Mercato" mentre F.O.R. S.p.a. partecipando al bando PNRR per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" in collaborazione alla rete Italmercati, sono è stato approvato nella percentuale del 100% l'importo di 5.784.455,00 euro del PNRR. da richiedere e concludere i lavori entro giugno 2026. Suddetto PROGETTO PNRR – M2C1 – Investimento 2.1 – denominato "IL MERCATO VERSO LA LOGISTICA E IL LAVORO DEL FUTURO" il cui focus è di determinare delle azioni volte a valorizzare la struttura attraverso investimenti e rinnovamenti, efficientamento, specifiche sulla gestione del mercato e sulle politiche da avviare rispetto al sistema ortofrutticolo può essere riassunto in quattro punti fondamentali:

1. COIBENTAZIONE PIATTAFORMA LOGISTICA E GALLERIA
2. FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO – NUOVO IMPIANTO
3. MISSION MANAGER IN INGRESSO/SISTEMA ACCESSI/DIGITALIZZAZIONE/TRACCIABILITÀ.
4. EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI GENERAZIONE DEL FREDDO GRUPPO CELLE E PIATTAFORMA LOGISTICA;

a parte il punto 3 tutti gli altri hanno un elevato coefficiente nell'efficiamento energetico e crediamo che sia opportuno cercare di essere finanziati per attuare questi progetti importanti per il mercato e per l'Ambiente. E possiamo classificarli come investimenti su riorganizzazione, ampliamento, efficientamento energetico della struttura. Mentre per il terzo punto potremo aumentare la gestione dei servizi interni con un sistema più efficiente applicando la digitalizzazione su segmenti come lo studio di un sistema per rendere più efficiente tutto il sistema logistico della galleria è stato preventivato, a fronte di un riordino complessivo, un sistema di emissione digitale dei buoni d'ordine caratterizzato da un sistema digitale wi-fi all'interno della galleria in grado di tracciare le partite che vanno verso le tettoie di carico e di agevolare il picking degli operatori di facchinaggio. Estendendo poi il sistema agli operatori interni per immagazzinare un numero importante di informazioni derivanti dal sistema che potrebbero poi essere utilizzate per studiare il mercato e con possibilità di una futura piattaforma di vendita online e controllo clienti.

**Per quanto riguarda gli investimenti per verso l'esterno continua la possibilità di creare un sistema regionale di aggregazione dei mercati.**

Continua l'attività della rete di "Emilia Romagna Mercati rete d'Imprese" insieme ai centri agro-alimentari di Bologna, Rimini e Parma, già tutti in "Italmercati" e il lavoro sulle linee guida per obiettivi comuni quali: forti economie di scala, su progetti comuni di qualificazione delle strutture mercatali e degli operatori (certificazioni di qualità, sistemi informativi, promozione dei consumi, formazione, accessibilità a bandi e finanziamenti ecc.), su scambi di prodotto che permettano di coprire i rispettivi bisogni ed una crescita degli operatori dal punto di vista della coesione e delle associazioni di categoria. Le attività del 2024 si possono sintetizzare come segue: la partecipazione con una folta delegazione alla Fiera "Fruit Logistic" di Berlino in febbraio e con un proprio stand sotto il coordinamento di "Emilia Romagna Mercati" Rete di Imprese, a livello di Fiere di settore internazionali la presenza di Emilia Romagna Mercati è proseguita sia a Macfrut 2024 nel maggio che a Madrid con Fruit Attraction nel mese di Ottobre 2024. Durante tutto l'anno è continuata poi la fondamentale attività della Rete in tema di internazionalizzazione in collaborazione con la regione Emilia Romagna, già molto intensa da inizio 2023, come ad esempio in aprile 2024 l'accoglienza di alcuni rappresentanti del Giappone conosciuti dalla missione già svolta nel ottobre 2023 e in ottobre 2024 la missione in Singapore ed il WUWM ovvero la Conferenza Mondiale dei rappresentanti dei mercati ortofrutticoli svoltasi a RIMINI dal 30/10 al 02/11/2024.

Gli investimenti sulla promozione Internazionale fanno parte di "Sostegno ad azioni e progetti di promozione delle eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna e di solidarietà sociale", assieme al progetto "Logistica Solidale" saranno sostenute da una parte del contributo di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025

e 2026 e al comma 3 prevede l'operatività nella erogazione degli stessi secondo i criteri, i tempi e le modalità definiti con appositi atti dalla Giunta regionale già menzionati l'anno precedente.

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Le strategie commerciali hanno bisogno di essere continuamente riviste e aggiornate se vogliono davvero centrare gli obiettivi di mercato. Le attività di ricerca e sviluppo, dall'entrata in rete sia quella regionale sia quella nazionale, sebbene siano comuni a tutti gli aderenti della rete, si aggiornano e si rinnovano continuamente sia in ambito regionale e nazionale. In questi ambiti le parole: Apertura, Innovazione e Collaborazione ancora valide e parole chiave per il rilancio del Mercato Ortofrutticolo che va visto come una realtà importante ed essenziale nel mondo dell'Ortofrutta legata alla città di Cesena e alla Romagna nel contesto regionale.

Alessandro Giunchi  
  
Amministratore Unico